

TOUR MOLDAVIA

Dall'8 ottobre al 13 ottobre 2026

8 ottobre — Arrivo: Chişinău - Asconi Winery

21:15 — Volo Venezia - Chişinău

Due ore di volo per arrivare in uno degli ultimi angoli d'Europa rimasti fuori dalle rotte turistiche di massa.

Trasferimento aeroporto Chişinău - Asconi Winery

Venti minuti di auto e si è già nel villaggio di Puhoi, in una delle zone dove si coltiva vite da prima ancora della fondazione di Roma — la Moldova ha tracce di vinificazione che risalgono a 3.000 anni fa.

Alloggio — Asconi Winery

La prima notte si dorme dentro una cantina nata sulle rovine di una cooperativa sovietica abbandonata — quando l'URSS cadde, la famiglia che oggi la gestisce ricominciò da zero, partendo da un edificio in rovina.

9 ottobre — Asconi Winery

Mattina libera ad Asconi. Niente sveglia, niente programma, solo il silenzio del villaggio di Puhoi e le case con il tetto in paglia che si svegliano piano. Si fa colazione con calma, ci si perde tra le casette, o non si fa proprio nulla, il che qui è già abbastanza.

Masterclass di Cucina

Si impara a fare le plăcinte — il piatto su cui ogni famiglia moldava giura di avere la ricetta segreta. La parola arriva dal latino "placenta" e il piatto sbarcò in Moldova nel X secolo seguendo le rotte commerciali greche. Mani in pasta, dentro la cucina di Asconi.

Tour della Cantina e Degustazione

Si scende tra le botti di Asconi per scoprire come nasce il vino — e si arriva fino all'Ice Wine, un vino che esiste solo quando l'inverno arriva al momento giusto: le uve restano sul grappolo fino al primo gelo, e solo allora si vendemmia.

Cena nella Tenuta

A tavola arriva la mămăligă — una polenta di mais densa, il piatto più antico e diffuso della cucina moldava — insieme a formaggi di fattoria e carne alla griglia. Una cucina che mescola influenze romene, ucraine e turche, riconoscibili ad ogni boccone.

Pernottamento

Asconi Winery. Seconda notte tra i vigneti, con il vino di oggi ancora nel bicchiere e il silenzio di Puhoi tutto intorno. Pernottamento

10 ottobre — Transnistria

Partenza da Asconi Winery

Si lascia la tenuta tra i vigneti per dirigersi verso est — in meno di un'ora si attraversa il confine con un paese che non esiste su nessuna mappa ufficiale.

Fortezza di Bendery

Costruita nel 1538 per ordine del Sultano Solimano il Magnifico — la sua forma e la sua posizione sul fiume Nistro l'hanno reso uno dei monumenti meglio conservati di tutta la regione.

Tiraspol

Una capitale che da oltre trent'anni non esiste su nessuna mappa ufficiale del mondo — ha un proprio governo, una propria valuta, ma nessun paese al mondo la riconosce. Le statue di Lenin sono ancora al loro posto, come se il 1991 non fosse mai arrivato.

USSR Cantine

Si mangia in una mensa sovietica congelata nel tempo — stessi arredi, stesso menu in russo, stessi prezzi in rubli che non esistono fuori da questo paese. Pagare con una moneta che nessuna banca al mondo cambia è una delle esperienze più strane del viaggio.

Il Monumento al Carro Armato

Un carro armato d'epoca, parcheggiato in mezzo alla piazza con la scritta "Per la Patria" scolpita sul fianco — uno dei simboli più riconoscibili e fotografati di Tiraspol.

Il Monumento a Suworov

Il generale russo che nel 1792 fondò Tiraspol è ancora a cavallo nel centro della città, enorme, sopra tutti — la statua più fotografata della capitale transnistriana.

La Cattedrale di Natale

Le cupole dorate luccicano proprio accanto al carro armato sovietico — fede ortodossa e simbolo sovietico a pochi metri di distanza, uno degli scatti più sorprendenti che si possano fare in questo viaggio.

Casa dei Soviet

Duecento stanze, un'architettura stalinista imponente, e fuori il busto di Lenin che guarda ancora la piazza. È il municipio della città — sì, oggi, nel presente.

Pernottamento

Orheiul Vechi Rientro dalla Transnistria verso Orheiul Vechi, pronti per la giornata di domani.

11 ottobre — Orheiul Vechi

Orheiul Vechi

Un sito archeologico sulle colline sopra il fiume Răut. Durante gli scavi sono stati trovati resti di una città mongola del XIV secolo. I moldavi tornarono e nello stesso promontorio scavarono nella scogliera il monastero ortodosso che si vede ancora oggi.

Il Monastero nella Roccia

Scavato nella scogliera nel XV secolo, è completamente nascosto dentro la roccia — dall'esterno si vede solo il campanile. Durante il periodo sovietico fu chiuso e usato come magazzino. Riaperto dopo il 1991, oggi ci vive un solo monaco.

Chiesa Nașterea Maicii Domnului

Costruita in pietra nel 1675 da Bosii, comandante militare di Orhei, che fece scolpire sulla parete il motivo: "per il perdono dei miei peccati e della mia famiglia." Durante il periodo sovietico fu chiusa, le icone confiscate. Nel 1968 tolsero anche le campane dal campanile — e al loro posto appesero bombole di gas vuote: quando il vento le faceva sbattere tra loro producevano un suono simile a quello delle campane.

Eco Resort Butuceni

Aperitivo Rientro al resort per un aperitivo con prodotti della piccola fattoria. Si mangiano le plăcinte — le torte salate tipiche moldave, fatte con pasta sottile e ripiene di formaggio, patate o cavolo. Si accompagnano con il compot, la bevanda tradizionale moldava fatta cuocendo frutta di stagione in acqua con poco zucchero — ogni famiglia moldava lo prepara in autunno e lo conserva per l'inverno, come si fa da generazioni.

Il Villaggio di Butuceni

Un villaggio lungo un'unica strada sterrata, abitato senza interruzione dal Neolitico. Le case tradizionali sono tutte dipinte in tonalità di azzurro. Meno di 100 abitanti, ancora i pozzi per l'acqua, la vecchia scuola e un museo contadino con gli oggetti della vita rurale quotidiana.

Ristorante Epoca de Piatră

Una miniera di calcare aperta nel XVII secolo — il materiale estratto qui fu usato per costruire edifici in tutta la regione. Quando la miniera fu abbandonata, i sovietici la trasformarono in cantina vinicola sfruttando la temperatura costante sottoterra.

Oggi nelle stesse gallerie ci si mangia, con 75 km di tunnel tutto intorno.

Pernottamento — Orheiul Vechi

12 ottobre — Monastero di Curchi - Cricova - Chişinău

Partenza da Orheiul Vechi

Si lascia Orheiul Vechi per dirigersi verso il monastero di Curchi, circa 40 minuti di strada nella campagna moldava.

Monastero di Curchi

Fondato nel 1773 da due fratelli diventati monaci dopo una tragica leggenda. La chiesa principale ha la cupola più alta della Moldavia, 57 metri, gemella di quella di Sant'Andrea a Kiev. Nel 1958 i sovietici cacciarono i monaci e trasformarono il monastero in ospedale psichiatrico — oggi, dopo un restauro lungo vent'anni, è uno dei luoghi più belli del paese.

Cantina Cricova

Esperienza nelle Gallerie Un'ex miniera di calcare trasformata dal 1952 in una cantina sotterranea con le gallerie più estese del mondo — oltre 120 km, entrate nel Guinness dei Primati. Si visita a bordo di un trenino elettrico, come una vera città sotto terra, tra collezioni private che includono bottiglie appartenute a capi di stato. Il tour si chiude con una degustazione guidata.

Passeggiata serale a Chişinău

Si chiude la giornata con una passeggiata al tramonto sul viale principale della capitale: la Piazza dell'Assemblea Nazionale, la Cattedrale della Natività, l'Arco di Trionfo e il Parco Ştefan cel Mare.

La sera si cena nella capitale, con i sapori della cucina moldava ancora una volta protagonisti a tavola.

Pernottamento — Chişinău

13 ottobre — Mercato e ultime ore a Chişinău

Mattina al Mercato Centrale

Il mercato più grande e vivace della Moldavia, fondato nel 1825 come semplice bazar di legno e diventato in pietra dopo le riforme del 1886. È il luogo dove la gente di Chişinău fa la spesa ogni giorno. Si trova davvero di tutto: formaggi fatti in casa, frutta e verdura appena arrivate dai villaggi, miele, spezie, vino fatto in casa, abiti e oggetti per la casa.

Ultime passeggiate in città

Si chiude il giro della capitale con il tempo per attraversare ancora una volta i suoi viali, prima di lasciare la Moldavia.

Pranzo tipico moldavo

Ultimo pasto in Moldavia con i piatti che hanno accompagnato tutto il viaggio — plăcinte, mămăligă e sarmale, gli involtini di cavolo o foglie di vite ripieni di carne e riso, uno dei piatti più amati della cucina di casa moldava.

Trasferimento in trolleybus

Si raggiunge l'aeroporto a bordo dei trolleybus di Chişinău, in funzione dal 1949 — una rete elettrica che ancora oggi trasporta circa 250.000 persone al giorno, parte dell'identità della città tanto quanto i suoi monumenti.

Volo di ritorno

La quota comprende:

- Volo A/R Venezia – Chişinău
- Trasferimenti interni
- Cooking class
- 5 pernottamenti in camera doppia standard
- Pranzi e cene come indicato in programma (a menù fisso, si raccomanda di comunicare in anticipo eventuali allergie o richieste specifiche)
- Assistenza di guide locali parlanti italiano
- Biglietti di ingresso a musei, monumenti e aree archeologiche indicati in programma
- Accompagnatore 3 Cime Dolomiti Viaggi
- Assicurazione medico/bagaglio

La quota non comprende:

- Bibite consumate al di fuori dei pasti
- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"
- Assicurazione annullamento
- Mance e extra

PREZZI:

Quota individuale in doppia € 1250,00

Quota individuale in singola € 1650,00